

A Cirò nuovo Piano di raccolta L'obiettivo è il 60 % di differenziata

Presentato ai cittadini dal sindaco Paletta e dai responsabili di Ewt

Margherita Esposito
CIRÒ

Rifiuti differenziati 2.0 a Cirò. In collaborazione con la ditta Ewt che da un anno svolge il servizio di raccolta nel centro collinare, il Comune vara il nuovo piano di raccolta porta a porta con l'obiettivo di raggiungere il 60% di raccolta differenziata alla fine dell'anno e 65% nel marzo 2018. Un traguardo ambizioso che sembra essere, tuttavia, alla portata del paese collinare. Benché infatti, sia partito in ritardo – solo nell'ottobre 2015 – col servizio porta a porta, la collaborazione dei cittadini, combinata con la severità e frequenza nei controlli, hanno fatto sì che Cirò abbia registrato un crescita straordinaria. Tanto da potersi vantare, di essere oggi il Comune “più riciclone” nel Crotonese: dal 35 % della fine 2015, al 31.10.17 il paese ha

toccato quota 57%, nella differenziata entrando così nell'élite dei Comuni che beneficeranno dello “sconto”, pari a circa 47 mila euro, previsto per le comunità virtuose dalla Regione. I dati ufficiali sono stati snocciolati nella sala consiliare in un incontro pubblico, presieduto dal sindaco, Francesco Paletta, ed al quale hanno partecipato per la società Ewt, di S. Severina, che opera in 17 Comuni della provincia, Alessia Nicolazzi, Emanuele Del Zaino, e il direttore generale, Salvatore Clarà.

Il nuovo piano che, con verifiche ancora più stringenti e nuove misure per incentivare la differenziazione dei rifiuti, è partito martedì. Già in tantissimi si sono recati in Comune per ritirare il kit per la raccolta dell'umido: un bidone, a prova randagi, un quantitativo sufficiente per un paio di mesi di buste biodegradabili e compostabili e di un depliant informativo. Nelle farmacie sono stati dislocati contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti e davanti le rivendite di tabacchi, quelli per le pile usate. Paletta ha ricordato che la riduzione del materiale indifferenziato da conferire in discarica, aumentando soprattutto la raccolta dell'umido, oltre ad avere positivi riflessi per l'ambiente ed il decoro urbano, ha positivi effetti sulla riduzione delle spese in bolletta. «Per quanto – ha tuonato – gli sforzi dei Comuni si infrangono sui costi per il commissario all'emergenza rifiuti, diventata ormai una tassa, e di gestione del settore a livello regionale».

Per incrementare la quota di rifiuti differenziati, il sindaco Paletta ha anticipato che verrà promossa una campagna di selezione nelle scuole. ◀



In Municipio. La riunione nel quale è stato illustrato il piano